

MOBILITAZIONE

contro il regime fascista di Franco

La Segreteria della Federazione Nazionale CGIL CISL UIL esprime ancora una volta lo sdegno e la protesta dei lavoratori italiani di fronte alla fucilazione dei cinque giovani patrioti spagnoli di cui si è resa responsabile la dittatura franchista nella sua spietata repressione di ogni fermento di libertà, in totale disprezzo dei più elementari diritti umani e delle pressanti richieste di salvare la vita dei cinque condannati avanzate da un vastissimo movimento popolare in Italia, in Europa, e nel Mondo.

La Segreteria della Federazione CGIL CISL UIL, dando seguito alle decisioni assunte dal Comitato Esecutivo della Confederazione Europea dei Sindacati e sottolineandone il grande significato politico, decide di proclamare per **GIOVEDÌ 2 OTTOBRE** una giornata di mobilitazione contro il franchismo e di solidarietà con la lotta dei lavoratori e di tutto il popolo spagnolo.

La Segreteria della Federazione Provinciale CGIL CISL UIL, **CHIAMA I LAVORATORI DI TUTTE LE CATEGORIE A SOSPENDERE IL LAVORO**

nella stessa giornata di Giovedì 2 Ottobre, dalle ore 11 alle ore 11,15

La Federazione Provinciale CGIL CISL UIL fa propria la decisione della Segreteria Nazionale di adoperarsi, di intesa con la Confederazione Europea dei Sindacati, in sede Italiana e internazionale con tutto il suo peso politico e la sua influenza per arrivare al più completo isolamento economico politico e morale del regime franchista e chiede che il Governo Italiano, assumendo tempestivamente le responsabilità che gli competono come presidente di turno del Consiglio dei Ministri della C.E.E. si adoperi per l'interruzione di ogni negoziato tra il regime spagnolo e la C.E.E. e per la immediata sospensione di tutte le intese preferenziali di carattere economico e commerciale già stabile con la Spagna.

Assume altresì la decisione di rafforzare con effetto immediato la sua solidarietà militante con le Organizzazioni del Movimento Sindacale Antifranquista e di attuare le iniziative più opportune per una raccolta di fondi fra i lavoratori.

La Federazione Provinciale Unitaria indice, d'intesa con le forze politiche

UNA MANIFESTAZIONE PROVINCIALE ANTIFASCISTA PER SABATO 4 OTTOBRE ALLE ORE 16 NELLA PIAZZA DEL POPOLO DI PESARO.

PARTECIPATE IN MASSA !

NO AL FASCISMO !

LIBERTÀ' PER LA SPAGNA !

Pesaro, 30 settembre 1975.

**LA SEGRETERIA PROVINCIALE
DELLA CGIL CISL UIL**

Mobilizzazione
contro il regime fascista di Franco

La mobilitazione contro il regime fascista di Franco è un fenomeno che si è sviluppato in modo significativo a partire dal 1936, in seguito alla proclamazione della Seconda Repubblica. Le forze democratiche e antifasciste si sono unite per opporsi al regime di Franco, che aveva instaurato una dittatura militare e fascista in Spagna. Questa mobilitazione ha coinvolto una vasta gamma di settori della società, tra cui intellettuali, operai, contadini e forze armate democratiche. Le principali organizzazioni antifasciste, come il Fronte popolare, hanno svolto un ruolo cruciale nel coordinare le attività di resistenza e nella promozione della mobilitazione popolare.

La mobilitazione contro il regime fascista di Franco ha avuto diverse dimensioni. Una delle principali è stata la mobilitazione culturale e intellettuale, che ha coinvolto scrittori, artisti e intellettuali che hanno denunciato il regime e promosso i valori democratici. Un'altra dimensione è stata la mobilitazione operaia e contadina, che ha visto la nascita di sindacati e organizzazioni di resistenza che lottavano per i diritti dei lavoratori e per la riforma agraria. Infine, c'è stata la mobilitazione militare, con la formazione di forze armate democratiche che si sono scontrate con l'esercito fascista.

La mobilitazione contro il regime fascista di Franco ha avuto un impatto significativo sulla storia di Spagna. Ha contribuito a indebolire il regime e a creare le condizioni per la sua caduta nel 1975. Inoltre, ha lasciato un'eredità di valori democratici e di impegno civile che ha influenzato la società spagnola per decenni. La mobilitazione antifascista è rimasta un simbolo di resistenza e di lotta per la libertà e la democrazia.

LA MOBILIZZAZIONE
CONTRO IL REGIME FASCISTA DI FRANCO